



**A.S. 2010/2011  
CLASSE IIB**

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI Inglese

Prof.ssa Aseglio Politro Piera

Libri di testo in adozione:

P. Radley D. Simonetti "New Horizons" Oxford University

K. Clifton, J. Costa, C. Gelli, "Escapes", Edisco

M. Mann, S. Taylore-Knowles, "Grammar and Vocabulary DB2", Macmillan

### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Ulteriore sviluppo di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo sempre più appropriato e di interagire in un sempre maggior numero di contesti.
- confronto, nell'ambito dello studio della civiltà, tra la realtà italiana e quella straniera
- maggiore consapevolezza linguistica attraverso la riflessione sulla lingua stessa.
- abitudine alla collaborazione in classe con l'insegnante e con i compagni.
- raggiungimento di una sempre maggiore autonomia operativa.

### OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

---

Alla fine dell'anno scolastico gli studenti dovranno saper:

- comprendere una sempre più ampia varietà di messaggi orali (listening)
- comprendere il senso e lo scopo dei testi scritti già esaminati o di altri non noti, purché di livello di difficoltà adeguato alla classe (reading)
- esprimersi in maniera sempre più corretta ed efficace sugli argomenti trattati in classe ed in aula video (speaking)
- produrre testi di tipo funzionale e/o grammaticale lessicale e di carattere immaginativo (writing)
- individuare ed apprendere aspetti specifici relativi alla realtà del paese di cui si studia la lingua e metterli a confronto con aspetti di vita italiana.

### CONTENUTI E RELATIVA SCANSIONE

Settembre	Revision of first year programme Unit 1	(prova scritta)
Ottobre	Units 2, 3, Civiltà	
Novembre	Units 4, 5, Civiltà	(prova scritta)
Dicembre	Units 6, 7, Civiltà	

Gennaio	Units 8, 9, Civiltà	(prova scritta)
Febbraio	Units 10, 11, Civiltà	(prova scritta)
Marzo	Units 12, 13, Civiltà	
Aprile	Unit 14, Civiltà	(prova scritta)
Maggio	Units 15, 16, Civiltà	(prova scritta)

## METODOLOGIA E STRUMENTI

Si proseguirà con l'approccio comunicativo basato su una sempre maggiore varietà di situazioni di vita quotidiana, incentrate su ulteriori strutture grammaticali. La fase iniziale di ogni unità continuerà a basarsi prevalentemente sull'ascolto e sulla lettura di un testo.

L'alunno dovrà pertanto, prima di tutto, comprendere il messaggio orale e scritto, saperlo poi ripetere con la giusta intonazione e pronuncia, svolgere attività relative alle nuove strutture, man mano sempre meno guidate e sapere infine utilizzare i nuovi elementi della lingua in modo autonomo in situazioni analoghe a quella presentata e studiata.

Verrà dato maggior spazio alla riflessione sulla lingua, prediligendo comunque il metodo induttivo.

Relativamente alla civiltà, i brani proposti verranno analizzati sia dal punto di vista contenutistico che da quello linguistico. Gli esercizi rifletteranno tale metodologia e si articoleranno pertanto in prove quali: domande e risposte, true or false, close tests, multiple choice, relazioni orali sulle letture di civiltà ecc.

Per quanto concerne gli strumenti potranno essere utilizzati, oltre ai libri di testo, cassette, videocassette, dvd e spezzoni di programmi televisivi, edizioni semplificate di testi classici ed edizioni integrali, riviste e giornali stranieri. Si potrà inoltre far uso del laboratorio di informatica.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica sarà parte integrante dell'intero processo di insegnamento/apprendimento e si articolerà in momenti formali (almeno due interrogazioni orali per ciascun quadrimestre, di cui una potrà essere rappresentata da un esercizio di listening con risposte scritte, ed almeno tre prove scritte per quadrimestre) ed informali, quali ad esempio gli interventi ed i contributi personali durante le lezioni. Ogni verifica scritta avrà luogo al termine di unità o di segmenti significativi di programma e consisterà di attività simili a quelle proposte durante la fase di apprendimento. Le valutazioni orali terranno conto della competenza comunicativa nel suo insieme ed in particolare:

- della qualità della pronuncia e dell'intonazione
- correttezza grammaticale
- conoscenza dei contenuti di civiltà
- scioltezza espositiva.

Le prove oggettive saranno valutate in modo matematico in base al numero e alla gravità degli errori ed alla difficoltà degli esercizi, in particolare:

in esercizi di tipo produttivo, si toglieranno 0,25 punti per ogni errore di spelling e/o lessicali, 0,5 per ogni errore di grammatica, 1 per ogni frase completamente errata (nota: i punti sono in base al valore assegnato all'esercizio e/o compito). La sufficienza verrà attribuita con i 6/10 del punteggio complessivo assegnato al compito per le prove sommative. Per quelle formative (verbi, vocaboli, scelte multiple ecc.) la sufficienza verrà raggiunta con i 2/3 o i 3/4 del punteggio complessivo attribuito alla prova, in base al livello di difficoltà. Alle prove sia sommative che formative potrà essere assegnato un coefficiente da uno a tre a seconda della difficoltà della prova stessa.

Per le prove soggettive si terranno in considerazione:

- coerenza alla traccia
- conoscenza dei contenuti

- correttezza grammaticale e lessicale
- rielaborazione personale

Qualora il compito non rispetti la coerenza alla traccia verrà assegnato il punteggio minimo.

In sede di valutazione sommativa, al termine del quadrimestre, si terrà conto anche di tutti gli interventi significativi emersi e della partecipazione attiva alla conversazione in classe e in sala video, nonché dell'impegno, la regolarità e la qualità del lavoro domestico.

La sufficienza verrà raggiunta solo con l'interiorizzazione dei seguenti obiettivi minimi:

- comprendere una sempre più ampia varietà di messaggi orali,
- esprimersi in maniera sempre più corretta ed efficace sugli argomenti trattati
- produrre testi di tipo funzionale e/o grammaticale e di carattere immaginativo

Come stabilisce la normativa, le valutazioni utilizzeranno tutta la gamma dei voti da uno a dieci.

Gli insegnanti si impegnano a comunicare alle famiglie i risultati dei colloqui e delle prove scritte secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.